

ASSETTO IDROGEOLOGICO

Sistemazione idraulica valli Varaita e Po: 41 cantieri, 18 Comuni, 4 milioni di euro

Illustrati a Frassinò i progetti della Provincia, inizio lavori in primavera

Cuneo Interventi suddivisi in 41 cantieri sul territorio di 18 Comuni, per un importo complessivo di lavori che supera i 4 milioni di euro. Sono i numeri dei progetti di sistemazione idraulica nelle Valli Varaita e Po presentati nel corso della conferenza stampa di venerdì 23 gennaio a Frassinò, nella sede della Comunità montana Valle Varaita. Studiati dagli uffici provinciali, contribuiranno alla mitigazione del rischio idraulico in montagna.

“Gli interventi – ha detto il presidente Raffaele Costa – contribuiscono a mettere in sicurezza due vallate e, come dicono i tecnici, a “mitigare il rischio idraulico”: è un’espressione con la quale abbiamo preso familiarità, soprattutto a seguito degli eventi alluvionali che, a partire dal 1994, ci hanno drammaticamente insegnato quanti rischi s’annidino nella mancata prevenzione. Le risorse impegnate sono significative: il primo intervento, quello sul Varaita, sfiora i 3 milioni di euro complessivi ed è già in appalto. La gara scade il prossimo 17 febbraio ed i lavori inizieranno in primavera. Per il secondo il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta per un importo superiore a 1,2 milioni di euro: l’appalto è prevedibile nell’arco di un anno”. “I progetti – ha aggiunto il vice presidente, Umberto Fino – sono stati realizzati tutti dai nostri tecnici della Provincia che hanno dimostrato grande professionalità. Le opere sono a salvaguardia delle zone abitate e a difesa dei ponti, dopo un’attenta valutazione dei rischi del territorio”.

L’importanza dei progetti deriva anche dalla collaborazione istituzionale creatasi con le Comunità Montane e i Comuni, oltrechè con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile e la Regione Piemonte. “Questo è in sostanza – ha concluso Costa - il valore aggiunto dell’opera: la collaborazione e la concertazione che hanno consentito di raggiungere risultati positivi”.

Entrando nel dettaglio l’intervento di maggiore rilievo riguarda la sistemazione

Cuneo, li 23 gennaio 2009

idraulica del torrente Varaita e degli affluenti minori tra Chianale e Costigliole Saluzzo: l'avvio dei lavori è previsto per la primavera 2009. I cantieri, 28 in tutto, richiederanno una spesa complessiva di 2.920.000 euro e dovranno essere ultimati in 360 giorni. 10 i Comuni interessati nella parte alta del bacino, ovvero Pontechianale (frazione Chianale; località Genzana; torrente Savarex), Bellino (frazione Chiazale), Casteldelfino (concentrico, lungo la strada provinciale 105 e all'altezza del ponte per Bellino; frazione Torrette, concentrico e ponti a monte e a valle dell'abitato), Sampeyre (località Confine di Sotto; Villar; Pranovo-Campeggio; frazione Calchesio; frazione Rore), Frassino (borgata Centrale; frazione Olivero; ponte sulla provinciale 8, a valle del concentrico; Rio Villa), Melle (ponte in frazione Valcurta), Brossasco (strada comunale per Venasca), Venasca (ponte in località Garola; a monte del ponte nel concentrico; area impianti produttivi a valle del concentrico), Rossana (frazione Ballatore), Costigliole Saluzzo (località Rocca dei Ciri; concentrico). Un secondo progetto (in attesa della definizione della procedura di Valutazione Impatto ambientale e della successiva approvazione da parte della Conferenza dei servizi) riguarda invece il bacino del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re-Cardè e va a completare opere già iniziate. Qui i cantieri previsti sono 13, per un importo complessivo di 1.201.000 euro, a Crissolo (località ponte Riundin; località Spiagge; concentrico; località Cortili), Oncino (ponte sul torrente Lenta, tra località Ruata e Serre; ponte sul rio Giulian tra Oncino e località Fantone), Paesana (sbocco canale Agliasco; a valle del ponte lungo la strada provinciale in località Erasca), Sanfront (a monte del Po per frazione Monbracco), Martiniana Po (a monte del ponte sulla provinciale 26 tra Martiniana e Revello), Revello (a valle del ponte sulla provinciale 26 tra Martiniana e Revello), Pagno e Brondello (concentrico). Gli interventi sono diversi in base alla zona e alle esigenze riscontrate sul posto: rimozione di pietre e materiale litoide negli alvei, manutenzione della vegetazione così da garantire un agevole deflusso delle acque, realizzazione di scogliere e opere di difesa longitudinali e trasversali, messa in sicurezza di frane e consolidamento spondale.

Alla conferenza stampa sono intervenuti, oltre agli amministratori della Provincia, i presidenti delle Comunità montane Valli Varaita e Po e i sindaci dei



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 23 gennaio 2009

Comuni lungo le due aste fluviali interessati ai progetti, oltre al vice presidente del Parco del Po Cuneese, Sacco, al dirigente provinciale dell'Area del Territorio Fabrizio Cavallo e ai tecnici della Provincia che hanno illustrato i progetti nel dettaglio (4-43cv09)